

Rassegna del 27/11/2014

TIRRENO PISA - L'INCHIESTA » LO SCANDALO DEL LATTE Primi ricorsi al tribunale per revocare gli arresti - Barghigiani Pietro	1
TIRRENO LIVORNO - I pediatri indagati dai Nas «Vaccini conservati bene» - Lazzotti Federico	2
NAZIONE PISA-PONTEDERA - «Grande impegno nelle ricerche e tanto affetto: grazie a tutti» - Nuti Gabriele	4
TIRRENO LIVORNO - «Scandalo del latte» medici e informatori davanti al giudice - ...	5
TIRRENO PISA - BASKET/1 Gli universitari secondi in serie D Giornata-no per le giovanili - ...	6
TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - SECONDA CATEGORIA Fornacette col passo da leader Castelnuovo padrone del girone F - ...	7
TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Il Fornacette si arrende in casa Bene il Saline con il Lajatico - ...	8
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Baby Jp scatenati - ...	9
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Coppa Toscana Seconda cat. Il Fornacette sprofonda - ...	10

L'INCHIESTA » LO SCANDALO DEL LATTE

Primi ricorsi al tribunale per revocare gli arresti

Le istanze degli avvocati finalizzate a rimettere in libertà i clienti ai domiciliari Stamani i primi interrogatori di pediatri e agenti di vendita accusati di corruzione

► PISA

Ricorsi al Tribunale del Riesame di Firenze contro gli arresti domiciliari che venerdì scorso hanno colpito diciotto persone - dodici pediatri, cinque venditori di prodotti parafarmaceutici e un dirigente d'azienda - nell'inchiesta "Medici low cost". L'indagine nasce su un presunto giro di corruzione e comparaggio per incentivare l'acquisto di latte in polvere contestato dalla Procura dopo un'attività dei carabinieri del Nas di Livorno iniziata nel giugno 2013.

Ricorsi al Riesame. I legali dei pediatri accusati di corruzione - i medici sono incaricati di pubblico servizio - si rivolgeranno al Riesame nel caso in cui il gip non dovesse accogliere la richiesta di revoca della misura cautelare dei domiciliari.

Interrogatori dal gip. Stamani è in programma un nutrito giro di interrogatori davanti al gip, Guido Bufardecì di quattordici indagati (tre di fuori regione sono sentiti su delega). È, invece, in programma domani alle 9 l'interrogatorio di Fabio Moretti. È probabile che la linea difensiva sia quella di avvalersi della facoltà di non rispondere, presentando contestualmente l'istanza di revoca degli arresti sia al gip che al Tribunale del Riesame.

Nella prima settimana di dicembre ci saranno i pronunciamenti del giudice delle indagini

preliminari e della corte fiorentina chiamata a esprimersi sulla libertà personale degli arrestati.

La sospensione dal servizio disposta dalle Asl per i dodici pediatri (Empoli, La Spezia, Pisa e Livorno) può prospettare al gip una situazione nuova rispetto all'esigenza degli arresti, quella di non poter più reiterare il reato.

«Sponsor per congressi». Ieri, infatti, è stato interrogato a La Spezia Stefano Parmigiani, 57 anni, residente a Parma, primario del presidio ospedaliero del Levante Ligure.

Il medico, il cui legale ha chiesto la revoca dei domiciliari, ha spiegato per oltre un'ora di non aver mai preso soldi e di aver chiesto aiuto solo per poter sostenere dei congressi con gli sponsor. Parmigiani ha sottolineato di aver usato in reparto tutti i prodotti di latte in polvere per non voler scontentare nessuno e che la sua condotta è sempre stata improntata ad agevolare l'allattamento.

Ai domiciliari. Sono agli arresti domiciliari da venerdì mattina le diciotto persone coinvolte nell'inchiesta "Medici low cost". Michele Masini, dirigente della Dmf, 50 anni, residente a Limbiate (Monza Brianza); Dario Boldrini, 33 anni, di Pisa (Dmf); Valter Gandini, 70 anni, di Pisa (Dmf), aveva lasciato il posto a Boldrini; Vincenzo Ruotolo, 64 anni, capo area, di Grottammare (Ascoli Piceno)

della Dmf; Gianni Panessa, 59 anni, di Livorno, della Mellin; Giuliano Biagi, 35 anni, di Massa della Humana Italia.

I medici. Maurizio Petri, 64 anni, medico, di Cascina con studio a Casciavola; Fabio Moretti, 61 anni, di Chianni (ambulatorio a Pontedera); Marco Granchi, 61 anni, di Pontedera (ambulatorio a Ponsacco); Claudio Ghionzoli, 63 anni, residente a Pisa (ambulatorio a Cascina); Renato Domenico Cicchiello, 66 anni, di Livorno, (ambulatorio a Livorno); Stefano Parmigiani, 57 anni, residente a Parma, primario del presidio ospedaliero del Levante Ligure (La Spezia) Asl 5; Roberto Bernardini, 57 anni, residente a Calcinai, primario ospedale di Empoli; Gian Piero Cassano, 65 anni, residente a Lido di Camaiore, con ambulatorio a Viareggio; Marco Marsilli, 59 anni, residente e con ambulatorio a Piombino; Roberto Rossi, 62 anni, residente a Palaia, con ambulatorio a Capannoli; Eros Panizzi, 61 anni, residente e con ambulatorio a Pecioli; Luca Burchi, 59 anni, residente e con ambulatorio a Volterra.

Pietro Barghigiani



SANITÀ E GIUSTIZIA» LE INCHIESTE

I pediatri indagati dai Nas

«Vaccini conservati bene»

Mostrano il documento della Regione e spiegano: l'allarmismo può fare danni

di **Fedrico Lazzotti**

► LIVORNO

«Abbiamo conservato i vaccini antinfluenzali che ci sono stati sequestrati dai carabinieri in studio come prevede la direttiva della Regione Toscana, vale a dire a temperatura ambiente». Lo ripetono più volte i pediatri dell'ambulatorio "L'Accademia", indagati con l'accusa di «commercializzazione e somministrazione di medicinali guasti».

Lo fanno nello studio del loro avvocato mostrando una pagina del documento «sicurezza e stabilità dei vaccini», «la bibbia del medico», la chiamano loro, nella quale vengono elencate le caratteristiche e gli obblighi nella somministrazione del Vaxigrip, il medicinale che i carabinieri del Nas hanno sequestrato venerdì scorso in 576 esemplari durante le perquisizioni legate all'indagine "Medici low cost", nella quale si ipotizza un sistema corruttivo tra aziende, informatori scientifici e pediatri.

Si tratta - si legge - di un vaccino antinfluenzale preparato con frammentati e va conservato tra i due e gli otto gradi al riparo dalla luce. E non deve essere congelato. Ma scorrendo le disposizioni c'è anche scritto che «resta stabile per un massimo di sette giorni alla temperatura di oltre 25 gradi».

«In ambulatorio - spiega

Alessandro Costagliola, uno dei medici ora nei guai - abbiamo una temperatura costante di venti gradi. E quella partita di vaccini doveva essere somministrata nei giorni successivi. Nella mia carriera - va avanti - ho girato spot su vaccinazioni, sono straconvinto il vaccino sui bambini non solo faccia bene a livello di prevenzione ma anche perché sono proprio i bambini a portare il virus in casa. Ecco perché il bimbo vaccinato fa bene alla famiglia e soprattutto agli anziani».

Ecco perché quello che Costagliola e il collega Alessandro Marini vogliono evidenziare è che questa inchiesta, che il loro legale è convinto che presto sarà archiviata, possa avere un effetto boomerang negativo sulla salute collettiva. Un esempio? Per venerdì lo studio L'Accademia, di via Caprilli aveva in programma la somministrazione di 200 vaccini, da quando è venuta fuori l'indagine, in appena 24 ore, in quaranta hanno già disdetto.

«È a rischio la salute collettiva - spiegano in coro i due medici - per cosa inesistente. Il rischio è che la sfiducia dei genitori nei vaccini provochi un costo sociale per tutta la sanità perché si ammaleranno più anziani. Così da una bufala - è la sintesi - rischia di venire fuori un guaio».

I pediatri poi tornano sul le accuse che gli vengono rivol-

te dalla Procura. «Siamo - è la loro replica tra i più grandi studi d'Italia. Abbiamo cinque frigoriferi. Essere accusati di cialtroneria è offensivo. Prendiamo i bimbi appena nati e li portiamo fino all'adolescenza. Lavoriamo con la testa e con il cuore. Secondo voi ci perdiamo per una cosa simile?».

Un quadro sociale e sanitario che a livello penale sintetizza l'avvocato Marco Guerchio che difende tre dei quattro pediatri indagati insieme al collega Massimiliano Ferretti.

«L'indagine e il sequestro sono una notizia vera, che però si fondano su dato errato. L'articolo 443 che viene contestato ai miei clienti parla di commercializzazione e somministrazione. E nello studio non c'è stato niente di tutto questo. I medicinali non sono guasti. E non devono conservarsi tra 2 e 8 gradi, ma sono stabili fino a temperatura di 25 gradi. Inoltre - va avanti - in periodi come questo i vaccini stanno in studio mezz'ora. Il dramma di questa situazione è che qualche genitore ha chiamato chiedendo di non far vaccinare il figlio. È da qui che nasce l'allarme sociale. Da un punto di vista penale, invece, non possiamo che essere assolutamente fiduciosi nella magistratura che analizzando gli elementi che ha a disposizione non si possa che arrivare a una celebre archiviazione».





Renato Cicchiello



Alessandro Costagliola



Filippo Citti



Alessandro Marini

CALCINAIA PARLANO I GENITORI DI MARTINA, LA RAGAZZA SCAPPATA DI CASA: «CI HA LASCIATO TANTI SPLENDIDI RICORDI»

«Grande impegno nelle ricerche e tanto affetto: grazie a tutti»

A QUATTRO giorni dall'ultimo saluto a Martina Del Giacco, la sedicenne scomparsa la sera del 9 novembre dalla sua casa di via della Botte a Fornacette e ritrovata morta in Arno la mattina di martedì 18, i genitori ringraziano tutte le persone che sono state loro vicino e chi si è adoperato nelle ricerche della ragazza. Il dolore per la morte di una figlia di sedici anni è enorme, ma sentire l'abbraccio sincero di tante persone, la vicinanza, l'impegno gratuito e incondizionato di molti, contribuisce a rendere meno dolorosa una ferita che forse mai si risarcirà. «Ringraziamo sentitamente tutti coloro che in questo momento di grande dolore hanno partecipato con grande impegno alle ricerche della nostra piccola Martina – affermano Franco e Daniela – Ringraziano tutte le forze dell'ordine e le autorità comunali di Calcinaia e Castelfranco. Un ringraziamento particolare al maresciallo Campana e ai carabinieri della stazione di Calcinaia per la loro disponibilità e sincera umanità». Sono state centinaia le persone che nei nove drammatici giorni delle ricerche di Martina, si sono alternate giorno e notte a scandagliare l'intera zona per cercare di individuare dove fosse Martina. Pur-

LA GRANDE INTELLIGENZA
«Aveva imparato a scrivere

e parlare giapponese: tutto da autodidatta»

troppo la verità è stata tragica e le speranze di trovare la sedicenne viva si sono spente la mattina del 18 novembre quando il corpo di Martina è stato ritrovato a poche centinaia di metri dalla foce, nelle acque dell'Arno.

MARTINA aveva deciso di mettere fine alla sua brevissima vita: «Lasciando tanti splendidi ricordi di se – aggiungono i genitori –. I suoi disegni, la sua sensibilità, la sua dolcezza e la bravura nel parlare e scrivere in inglese e in giapponese. Martina aveva imparato da autodidatta la lingua del grande Paese d'oriente, dimostrando un'intelligenza eccezionale». Domenica, fuori dalla chiesa Regina Pacis di Fornacette, Martina è stata salutata con un volo di palloncini bianchi lanciati in aria dalle amiche e dagli amici e di due colombe liberate nel cielo azzurro dalle sue migliori amiche. In tanti, nei giorni terribili della scomparsa e poi in quelli tragici della morte, hanno detto e scritto di Martina cose non vere. Speriamo che la fine di Martina aiuti a capire che il giudizio delle persone va ben oltre un ciuffo di capelli tinti di verde.

Gabriele Nuti



«Scandalo del latte» medici e informatori davanti al giudice

Sono in programma per oggi gli interrogatori di garanzia
E intanto gli avvocati hanno presentato il ricorso al Riesame

► LIVORNO

Ricorsi al Tribunale del Riesame di Firenze contro gli arresti domiciliari che venerdì scorso hanno colpito 18 persone - dodici pediatri, cinque venditori di prodotti parafarmaceutici e un dirigente d'azienda - nell'inchiesta "Medici low cost". L'indagine nasce su un presunto giro di corruzione e comparaggio per incentivare l'acquisto di latte in polvere contestato dalla Procura dopo un'attività dei carabinieri del Nas di Livorno iniziata nel giugno 2013.

Ricorsi al Riesame. I legali dei pediatri accusati di corruzione - i medici sono incaricati di pubblico servizio - si rivolgeranno al Riesame nel caso in cui il gip non dovesse accogliere la richiesta di revoca della misura cautelare.

Interrogatori dal gip. Stamani è in programma un nutrito giro di interrogatori davanti al gip, Guido Bufardecì di quattordici indagati (tre di fuori regione sono sentiti su delega). È, invece, in programma domani alle 9 l'interrogatorio di Fabio Moretti. È probabile che la linea difensiva sia quella di avvalersi della facoltà di non rispondere, presentando contestualmente l'istanza di revoca degli arresti sia al gip che al Tribunale del Riesame. Nella prima settimana di dicembre ci saranno i pronunciamenti del giudice delle indagini preliminari e della corte fiorentina chiamata a esprimersi sulla libertà personale degli arrestati.

La sospensione dal servizio disposta dalle Asl per i dodici pediatri (Empoli, La Spezia, Pisa e Livorno) può prospettare al gip una situazione nuova rispetto all'esigenza degli arresti, quella di non poter più reiterare il reato.

Ai domiciliari. Sono agli arresti domiciliari da venerdì. Michele Masini, dirigente della Dmf, 50 anni, residente a Limbiate (Monza Brianza); Dario Boldrini, 33 anni, di Pisa (Dmf); Valter Gandini, 70 anni, di Pisa (Dmf), aveva lasciato il posto a Boldrini; Vincenzo Ruotolo, 64 anni, capo area, di Grottammare (Ascoli Piceno) della Dmf; Gianni Panessa, 59 anni, di Livorno, della Mellin; Giuliano Biagi, 35 anni, di Massa della Humana Italia.

I medici. Maurizio Petri, 64 anni, medico, di Cascina con studio a Casciavola; Fabio Moretti, 61 anni, di Chianni (ambulatorio a Pontedera); Marco Granchi, 61 anni, di Pontedera (ambulatorio a Ponsacco); Claudio Ghionzoli, 63 anni, residente a Pisa (ambulatorio a Cascina); Renato Cicchiello, 66 anni; Stefano Parmigiani, 57 anni; Roberto Bernardini, 57 anni, residente a Calcinaia, primario ospedale di Empoli; Gian Piero Cassano, 65 anni, residente a Lido di Camaiore, con ambulatorio a Viareggio; Marco Marsili, 59 anni, residente e con ambulatorio a Piombino; Roberto Rossi, 62 anni, residente a Palaia, con ambulatorio a Capannoli; Eros Panizzi, 61 anni, residente e con ambulatorio a Pecioli; Luca Burchi, 59 anni, ambulatorio a Volterra.



BASKET/1**Gli universitari secondi in serie D
Giornata-no per le giovanili**

► PISA

CUS PISA - VELA 75-49

CUS Pisa: Romano 9, Mariotti 10, Manetti 5, Turchi 16, Balestrieri 2, Minuti 8, Vanacore 9, Colle 0, Benedetti 7, Malvone 9. All. Forti Buona partita degli universitari guidati da coach Forti che vincono tra le mure amiche contro il Vela Viareggio, rivedendo così la luce dopo una settimana impegnativa che li aveva visti perdere le ultime due gare. Gara giocata molto bene dal Cus.

Due pesanti sconfitte invece per le giovanili gialloblu, con la under 15 battuta inaspettatamente dal Grosseto 72-46 e con la under 14 che invece cade contro la capolista Calcinaia 62-32 per una sconfitta ampiamente preventivata.

**Turchi (Cus Pisa)**

SECONDA CATEGORIA

Fornacette col passo da leader
Castelnuovo padrone del girone F

► PONTEDERA

In Seconda categoria la squadra del momento è il Fornacette del nuovo mister Lido Malasoma, che in 3 partite ha conquistato 7 punti e si è riportato nelle zone alte della classifica, sempre molto corta. Ora si è imposta con un netto 3-0 sul campo di un Tirrenia finora imbattuto in casa; l'attacco con Di Rosa, Pecori e Parentini, tutti quanti a segno.

In testa resta l'Antignano, talonato dalla Freccia Azzurra. Scivola al terzo posto la Butese, raggiunta nel finale da un buon Lajatico che si conferma in zona playoff, ancora a segno Salonicchi. Per i ragazzi di Doveri un'altra rimonta subita, ma la serie positiva continua dalla seconda giornata.

Terzo stop consecutivo per il San Frediano. Ormai si può parlare di crisi per l'ex capolista battuta in casa dal San Giuliano. Il Fabbrica vince lo scontro salvezza con la Portuale Guasticce e si porta in acque più sicure. Ko la Giovanile Bientina (2-0) in casa de La Cella. Finisce 1-1 l'altro scontro in coda Pappiana-Atl. Forcoli, con la squadra di Londi maggiormente soddisfatta per aver rimontato con Bandini.

Nel girone F il Castelnuovo pareggia (1-1) in casa dell'Etrusca ma resta al comando con 4 lunghezze sul Montieri, che travolge con 10 reti il Rio Marina. Di Allegri nel finale la rete che salva l'imbattibilità della squadra della Valdicecina. Resta quarto il Saline che pareggia lo scontro diretto con l'Audace Elba. Anche qui il punto arriva in rimonta grazie a Marchi. Il Pomarance riscatta la sconfitta pesante del turno precedente nel derby con il Saline, e va a vincere 2-1 a Marciana tornando a respirare in classifica.

Nel girone C prima vittoria in casa del Cascine Sportiva, grazie ai due rigori del bomber Di Lupo contro il San Pietro A Vi-
(a.c.)



COPPA TOSCANA

Il Fornacette si arrende in casa Bene il Saline con il Lajatico

► PONTEDERA

Non basta una doppietta (al 9'pt e 27'st) di Biagini al Casarosa Fornacette per aver ragione del Tau calcio e andare avanti in Coppa Toscana di Seconda categoria. Quindi il Fornacette esce al terzo turno così ora può concentrarsi sul campionato.

Mentre il Saline ha battuto a domicilio il Lajatico che era arrivato sul campo dell'Alta Valdicecina con una formazione contata.

TAU CALCIO	4
FORNACETTE	2

TAU CALCIO: Lavorini, Gennarini, Pardini, Vanni (Lunardini), Di Basilio, Balli, Ruggiero, Tognocchi, Scatena (Buonaccorsi), Biagini (Gioè), Del Carlo. A disp.: Bertenni, Del Frate, Vannucci, Gioè, Mazzoni, Buonaccorsi.

All: Moretti

FORNACETTE: Scateni, Giani, Centofanti, Recisi, Ferrucci, Bertelli, Baretti (Pecori Al.), Pecori An. (Pardossi), Di Rosa, Capriotti (Massetani), Giordano. A disp.: Ferrucci, Pardossi, Ferretti, El Ghild, Parentini, Pecori Al.

All. Malasoma

ARBITRO: Cavallini di Carrara

RETI: 9'pt e 27'st Biagini, 18'pt Ruggiero, 37'pt e 44'pt Giordano, 10'st Del Carlo

NOTE: espulsi al 54' Bertelli, all'87' Di Basilio

SALINE	2
LAJATICO	0

SALINE: Landi (45' st Raboni), Fazio, Gabelieri (23' st Ilyazi), Bibbiani, Barbaferia, Burchianti, Bchir, Onnis Daniele II, Onnis Daniele I (36' st Brogi A.), Marchi, Pagliuca.

All. Nasoni

LAJATICO: Belloni, Falleni, Lo Presti, Squarcini, Barsotti, Bastiani, Marianelli, Benucci (19' st Faraoni), Galluzzi, Caminarecci, Fiorentini.

All. Casapieri

ARBITRO: Donzello di Pontedera

RETI: 2' st Pagliuca (rig), 25' st Onnis Daniele I.



Baby Jp scatenati

Basket I risultati delle squadre pontederesi

NELL'ULTIMO weekend delle squadre giovanili della Juve Pontedera vincono tutte tranne quelle dei più grandicelli. Contro la Pallacanestro Lucca gli Under 17 eccellenza perdono 67-57. Al Palatagliate si affrontavano due squadre in una sorta di spareggio per il terzo posto nel girone E. Nel Pontedera rientra Innessi dopo oltre 20 giorni di infortunio e il ragazzo sembra avere più birra in corpo di tutti in campo, sicuramente per la gran voglia di giocare accumulata durante l'assenza. Al termine la spunta meritatamente Lucca, dopo una gara equilibrata per tre quarti, con i locali che piazzano la zampata vincente nel finale. Cadono anche gli Under 17 regionale merito di un ultimo quarto da urlo di Grosseto, al PalaZoli finisce 65-81 per i maremmani. Partita di continui strappi, con sorpassi e controstrappi, quella tra Juve e Grosseto. Grande equilibrio nei primi tre quarti, con Pontedera che prova ad imporre il gioco, ma la fisicità dei maremmani, riesce sempre a ricucire e piazzare parziali importanti. Restano invece imbattuti gli Under 14 Elite che espugnano Massa e Cozzile 41-73. Partita mai in discussione, con una Juve che domina la prima parte, per poi addormentarsi nella seconda parte. Prestazione non esaltante, ma che mantiene l'imbattibilità per i ragazzi di Gorgeri, in vista delle prossime sfide in campionato.

Vincono anche gli Esordienti che battono in casa Cus Pisa 58 - 14. I piccoli atleti, nonostante qualche assenza per infortunio, mostrano una buona coraltà di gioco in attacco ed una difesa aggressiva, che non lascia mai spazio agli avversari. Prossimo impegno sabato prossimo, terza di campionato, contro i pari età di Calcinaia.



Coppa Toscana Seconda cat.**Il Fornacette sprofonda****Tau Altopascio** 4**Fornacette** 2

TAU ALTOPASCIO: Bertenni, Gennarini, Pardini, Vanni, Di Basilio, Balli, Ruggiero, Tognotti, Scatena (Bonaccorsi), Biagini (Gioe), Del Carlo. All. Moretti.

FORNACETTE: Cateni, Giani, Centofanti, Precisi, Ferrucci A., Bertelli, Baretto (Pecori Al.), Pecori An. (Pardossi), Di Rosa, Capriotti (Massetani). All. Malasoma.

Arbitro: Cavallini di Carrara.

Marcatori: 9' pt Biagini, 19' pt Scatena, 36' pt e 44' pt Giordano, 8' st Del Carlo (r.), 27' st Ruggero.

Note: espulso Bertelli (F), Di Basilio (T).

HARAKIRI Fornacette sul campo del Tau. Esce dalla Coppa Toscana con un passivo di 4-2. Troppi errori da parte dei pisani condannano la squadra di Malasoma alla sconfitta.

